



COMUNE DI GRUMENTO NOVA

Provincia di Potenza

Piazza Sandro Pertini, 1 - 85050 Grumento Nova
tel. 0975 65044 - fax 0975 65073

e-mail: comunegrumentonova@rete.basilicata.it - PEC: comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it

RELAZIONE DESCRITTIVA DI PROGETTO

**INTERVENTI DI
RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI DI COLLEGAMENTO TRA
IL CASTELLO SANSEVERINO E PALAZZO GILIBERTI E
COMPLETAMENTO DI PALAZZO GILIBERTI
MESSA IN SICUREZZA AVIOSUPERFICIE
GRUMENTUM**

PRIORITARIA PER COMUNE DI GRUMENTO NOVA

Descrizione dell'idea progettuale

L'intervento candidato ai **Contratti Istituzionali di Sviluppo** si propone di "fare sistema" tra le emergenze storiche ed architettoniche del centro urbano di Grumento Nova e le connotazioni del rilevante patrimonio ambientale e paesaggistico presente nel territorio, anche attraverso la riqualificazione e la messa in sicurezza dell'Aviosuperficie "Grumentum"

Contesto ante intervento

Il centro urbano di Grumento Nova, coincidente in gran parte con la sua parte più antica, è caratterizzato da numerose emergenze architettoniche (**palazzo Giliberti**, Castello dei Sanseverino, alcune chiesette di origine medievale, tra cui S. Maria della Pietà, Sant'Infantino ecc.) e da un fitto dedalo di vie e vicoli caratteristici del primo insediamento urbano. Quanto è oggi visibile rappresenta ciò che è sopravvissuto al disastroso terremoto del 1857, che rase al suolo l'intero centro di Saponara.



Figura 1: vista aerea dell'abitato di Grumento Nova

Nella piazza principale del borgo medievale di Saponaria, poi Grumento Nova, in posizione centrale e lungo l'asse viario principale è ubicato il **Salone del Castello Sanseverino**, detto anche "scuderia"; esso costituisce i resti meglio conservati del Castello, sorto probabilmente agli inizi dell'XI° sec. come primo nucleo del processo di incastellamento che porterà alla nascita di Saponaria dopo l'abbandono definitivo di Grumentum. Il Salone rappresenta uno degli ambienti del castello sopravvissuto al terribile terremoto del 1857, che ne distrusse la quasi totalità. Si tratta di un locale affrescato con nicchie decorate ad altorilievi e con un'apertura ad arco sulla Val d'Agri. Il Castello rappresenta probabilmente il nucleo originario del borgo medievale saponariense, sviluppatosi in epoca normanna. Il feudo passò nelle mani dell'importante famiglia dei Sanseverino dopo le crociate, ma fu nel corso del Seicento che Carlo Maria

Sanseverino restaurò e ampliò il castello; è in questo periodo che il Salone fu affrescato e

acquistò

le



sembianze odierne.

Figura 2: fronte di valle di Palazzo Giliberti

Il **Palazzo Giliberti** si inserisce tra i maggiori complessi monumentali del centro storico di Grumento Nova e si affaccia sul versante sud est della valle dell'Agri.

Il Palazzo si articola su 4 piani e presenta numerose sale già allestite. Consolidato staticamente agli inizi degli anni 2000, quando furono risistemate anche le facciate esterne, è stato oggetto di una ristrutturazione negli interni su due piani nel 2015.

Il Palazzo, dal Seicento all'Ottocento, è appartenuto alle più importanti e nobili famiglie di Saponaria, dai Danio ai Giliberti. All'interno dei locali di questa dimora storica è stata ricollocata la Biblioteca Storica "Carlo Danio", riutilizzando la sede originaria. Si tratta di oltre 2000 volumi dall'inestimabile valore, con numerosi incunaboli, cinquecentine e seicentine, oltre a una ricca sezione di manoscritti, alcuni anche datati.

Figura 3: tratto iniziale di vico III Garibaldi, lungo il collegamento tra il Castello Sanseverino e Palazzo Gliberti

La particolarità dei **vicoli del centro storico** di Grumento Nova è che essi si caratterizzano non solo per gli scorci suggestivi, tra palazzi nobiliari, edifici di culto e vedute; essi sono anche ricchissimi di frammenti scultorei e architettonici provenienti dall'antica Grumentum: epigrafi, sculture, bassorilievi rappresentano le tracce nascoste della grandezza dell'antica città romana. Infatti nel Medioevo il riuso di manufatti antichi utilizzati come materiale edile era una pratica diffusa. Anche a Saponara (originaria denominazione di Grumento Nova), per questioni economiche, sono stati riutilizzati numerosi manufatti spoliati dall'antica Grumentum.

Nel Settecento, queste tracce di una storia millenaria diventano "memorabilia" e, seguendo la moda di allora di allestire vere e proprie "wunderkammer", arricchiscono collezioni di notabili del luogo. Così, una passeggiata tra i vicoli di Grumento Nova diventa un percorso nella storia di questo territorio.

In riferimento ai beni storico-culturali di cui sopra, l'Amministrazione Comunale ha da tempo avviato un'azione di recupero e valorizzazione disponendo, tra l'altro, la catalogazione nell'elenco dei beni culturali tangibili ed intangibili della Regione Basilicata, istituito con D.G.R. n. 1198 del 2014.



Finalità e funzioni del progetto

Nell'attuale configurazione del centro storico di Grumento Nova, l'itinerario che collega i due edifici è stato riqualificato solo nel tratto superiore del tracciato identificato nella toponomastica **come "Orto Roselli"** e posto nelle immediate vicinanze del Castello Sanseverino. La parte rimanente del percorso risulta, tuttavia, poco identificabile e, per

certi versi, manomessa nelle parti intermedia e finale di via Garibaldi e via Sotto le Mura.

L'accesso al palazzo Giliberti è realizzabile solo varcando uno dei due portoni di ingresso, quello su via Sant'Infantino; l'accesso principale ai due piani inferiori, che dovrà avvenire da via Sotto le Mura, non è allo stato attuale praticabile.

A ciò si aggiunga che via Sotto le Mura è una delle poche vie del centro storico interamente percorribili anche con gli autoveicoli.

Le funzioni che si intende attribuire all'operazione di **“Riqualficazione dei percorsi di collegamento tra il Castello Sanseverino e Palazzo Giliberti e completamento di Palazzo Giliberti”** è già in parte assolta dalla presenza dei due edifici storici.

Infatti nei locali del Salone del Castello Sanseverino, interessati da un completo restauro compreso tra gli anni 2003 e 2014, è stato di recente installato un complesso sistema audiovisivo denominato “Da Grumentum a Grumento” con il quale si rappresenta la storia di questo centro valligiano dalla originaria fondazione della città romana di Grumentum, passando per la sua distruzione ed al conseguente trasferimento degli abitanti sul colle che ospita, attualmente, il centro urbano di Grumento Nova. L'accompagnatrice virtuale di questo percorso è la principessa Aurora Sanseverino, poetessa e musicista, di cui viene annualmente rievocato il matrimonio con Niccolò Gaetani d'Aragona con un suggestivo corteo storico che ha come punto di riferimento il suddetto Salone.

Anche il **Palazzo Giliberti** è stato interessato da un vasto intervento di consolidamento strutturale (anni 2005-2006); un ulteriore intervento finanziato dal PSR Regione Basilicata 2007-2013 ha consentito il completamento delle finiture interne e degli impianti. Detti interventi hanno riguardato gli ultimi due livelli dell'edificio, che presentano la migliore esposizione e le più ampie superfici che sono state adibite ad “Accademia della memoria e della creatività”. Negli ambienti così restaurati trova ospitalità la **biblioteca storica** Carlo Danio, che comprende oltre 2'000 volumi tra il 1400 e il 1700, tutti di estremo interesse bibliografico. Al piano sottostante è stata installata un'esposizione multimediale che, con tecnologie e strumentazioni innovative, illustra in modo alternativo la storia, le tradizioni culturali e la natura del territorio circostante.

Con la presente operazione si intende dotare Palazzo Giliberti di ulteriori locali che consentano di ampliare il bacino di utenza dell'iniziativa culturale; a ciò sono destinati i seguenti spazi funzionali:

- *Uno spazio di orientamento ed informazione turistica, (info-point al piano terreno, per attività di orientamento del visitatore, prenotazione visite guidate, informazioni turistiche generali);*
- *Uno spazio per l'acquisto di souvenir e pubblicazioni didattiche e culturali, (book-shop al piano ammezzato, ove all'utente sarà offerta la possibilità di portare con sé un ricordo non solo emotivo, ma anche fisico dell'esperienza vissuta, a testimonianza di un luogo dedicato al sapere dove si può incontrare un ambiente reale ma anche digitale della cultura del territorio);*
- *Un coffe shop, (posto al piano primo, ove a chiusura della visita o durante le fasi intermedie di essa, sarà possibile effettuare la consumazione di bevande);*
- *Uno spazio espositivo di alcuni reperti storici rinvenuti nei vari siti di interesse storico-archeologico del Comune,*
- *Un locale da adibire a deposito dei vari allestimenti,*
- *Un blocco per servizi igienici.*

Ulteriori funzioni potranno essere ricavate a seguito della **riqualificazione dei vicoli del**

centro storico, che consentirà di percorrere un itinerario turistico che si muove tra luoghi di culto (chiesette di S. Maria della Pietà e Sant'Infantino) e vari punti panoramici sulla sottostante vallata e che culmina con la maestosità del Salone del Castello Sanseverino ove, da un'ampia vetrata, è possibile volgere lo sguardo per ammirare la parte meridionale della valle dell'Agri.



Figura 4: vista dai vicoli del centro storico sulla valle dell'Agri e sul lago di Pietra del Pertusillo

Aviosuperficie Grumentum

Il Territorio di Grumento Nova ospita l'Aviosuperficie Grumentum, sita a 500 metri dal Parco Archeologico dell'antica Grumentum e del suo museo Nazionale e a 400 metri dal Lago Pietra del Pertusillo che, per essere resa idonea al trasporto pubblico di passeggeri ed incrementare la fruizione turistica dell'intero comprensorio, necessita di alcuni interventi infrastrutturali che permettano di rispettare i vincoli e le caratteristiche fisiche riportate nell'appendice 3 del Decreto M.I.T. 1 febbraio 2016.



Fotografia aerea dell'aviosuperficie Grumentum (pista, hangar, viabilità di servizio)

Le opere previste a tale scopo sono le seguenti:

- Messa in sicurezza dell'intera aviosuperficie con una recinzione metallica estesa per uno sviluppo lineare di circa 4,1 km;
- Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale sulla pista;

- Sistemazione della pavimentazione nelle aree adiacenti l'aerostazione e lungo la viabilità di servizio;
- Fornitura di arredi e segnaletica internamente all'aeroporto;
- Installazione di un sistema di informazioni di volo aeroportuale AFIS;
- Realizzazione di un deposito carburanti per Jet A1 e benzina Avio;
Installazione di un sistema di presidi antincendio e primo soccorso, con relativa attrezzatura e formazione personale.

Il progetto propone una strategia di valorizzazione del territorio finalizzata al suo rilancio turistico e si interfaccia con varie iniziative di valorizzazione già presenti nel territorio, che interagiscono:

- con la vocazione agricola ed eno-gastronomica dell'area;
- con la presenza degli importanti resti archeologici conservati nel **Museo Nazionale della Val d'Agri** e nell **Parco Archeologico** dell'antica Grumentum;
- con la spiccata valenza paesaggistico ambientale dell'area che è inclusa nella perimetrazione del **Parco nazionale dell'Appennino lucano**;
- con l'utilizzo nel territorio della Val d'Agri di varie forme di **energie innovative**: eolica, idroelettrica, biomasse, solare e geotermica;
- con la presenza di un'aviosuperficie, struttura di 2° livello ANAC.

L'idea è quella di creare un sistema turistico proprio della Val d'Agri, imperniato sulle peculiarità morfologiche, naturali ed ambientali dell'area, nonché su altre specificità (quali l'archeologia, i sistemi energetici, il Parco nazionale) e tendente all'individuazione delle più idonee linee strategiche di valorizzazione culturale ed ambientale.

Quanto sopra in coerenza con le **linee programmatiche** che la Regione Basilicata ha già inserito nei propri strumenti di programmazione locale, in primis il Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro e Camastra di cui alla L.R. 3 aprile 1995, n. 40.

Caratteri di innovatività e sostenibilità delle tecniche e tecnologie proposte

Le installazioni multimediali attualmente presenti nei due contenitori di **Palazzo Giliberti** e **Castello Sanseverino** spaziano dalla realtà virtuale della proiezione video “*Da Grumentum a Grumento*” ai laboratori di ricerca e sperimentazione presenti nel Palazzo suddivisi in: laboratorio digitale audio-musicale, laboratorio digitale di arti visive, laboratorio digitale di storia e tradizioni popolari.

Nelle aree soprarichiamate sono già presenti tecnologie comunicative innovative e ad elevata sperimentazione che comprendono videoclip, cortometraggi, gallerie fotografiche ed artistiche, documentari, animazioni 3d ed interazioni multimediali tra reale e virtuale.

Tutte le attività soprarichiamate potranno essere ulteriormente valorizzate attraverso la messa in rete ed il collegamento tra i due contenitori culturali, pervenendo all’offerta di un unico **progetto turistico di tipo integrato**.

Il percorso di collegamento che si dipana attraverso i **vicoli del centro storico** sarà dotato anch’esso di supporti audio-visivi, costituiti da bacheche multimediali attrezzate per fornire al visitatore informazioni turistiche accessibili tramite smartphone e QR code. Infine il miglioramento delle condizioni di percorribilità delle vie e dei vicoli interessati dall’intervento consentirà l’impiego di mezzi a trazione elettrica di ridotte dimensioni.

Obiettivi dell’intervento

I beni culturali del Castello Sanseverino e di **Palazzo Giliberti** sono già utilizzati dall’utenza; in particolare il Castello è visitabile con gestione affidata all’Associazione della Pro Loco; è disponibile in occasione dei maggiori eventi culturali grumentini, con apertura in tutti i giorni su prenotazione ed apertura continua d'estate.

L’altro bene culturale (palazzo Giliberti) è utilizzabile e fruibile solo parzialmente, in particolare ai due livelli superiori che sono stati completamente ristrutturati ed arredati con l’intervento dell’anno 2015; anche la gestione della parte fruibile di questo bene è affidata all’Associazione della Pro Loco e della SERAPIS sempre di Grumento Nova.

Con l’intento di favorire una valorizzazione complessiva degli stessi beni culturali si intende proporre anche la riqualificazione del sistema viario di collegamento tra i due edifici, rappresentato dalla sequenza di via Garibaldi, via Sotto le Mura e via Sant’Infantino.

Con l’obiettivo di incrementare la dotazione degli spazi disponibili si intende, infine, **completare funzionalmente anche i primi due livelli di Palazzo Giliberti**.

L’obiettivo generale che si intende perseguire è quello di favorire una fruizione più organica dei beni architettonici presenti, favorendo le occasioni per un loro **utilizzo coordinato**.

Percorrendo la fitta trama dei vicoli del centro storico, è possibile seguire un vero e proprio itinerario turistico che ha, ai suoi estremi, i due beni culturali e come scenario naturale il vasto e suggestivo panorama del parco archeologico e della valle dell’Agri con il lago del Pertusillo.

Risultati attesi

Nell'articolare il progetto si è partiti dal ritenere che la valorizzazione delle risorse culturali esistenti (biblioteca C. Danio, archeologia di Grumentum, storia medievale della famiglia dei Sanseverino) può esplicitare vaste ricadute occupazionali in grado di incrementare il fabbisogno di ospitalità nelle strutture ricettive già presenti sul territorio (alberghi, bed and breakfast, agriturismi) oppure favorire l'apertura di nuovi.

Il complesso delle attività e degli eventi che possono essere ospitati nei due contenitori, che costituiscono "luoghi al chiuso", è in grado di richiamare un'utenza diversificata che prescinde dalla stagione estiva e che può, invece, svolgersi nei vari periodi dell'anno. L'aumento degli spazi visitabili ed il loro collegamento in rete non farà che migliorare la destagionalizzazione degli arrivi.

Anche i gruppi scolastici che, attualmente, hanno come destinazione il parco archeologico di Grumentum potranno trarre stimoli e motivazioni aggiuntive per recarsi nel centro storico e, dopo aver percorso l'itinerario turistico riqualificato, fruire delle opportunità didattiche, formative e di conoscenza presenti nei due contenitori.

Infine la capacità attrattiva rivolta agli studiosi e ricercatori che sono cultori della materia storica ed archeologica, può determinare un ulteriore incremento del bacino di utenza culturale che, notoriamente, è sempre alla ricerca degli aspetti più peculiari e caratteristici del territorio che li ospita.

Aviosuperficie Grumentum:

Dall'attuazione degli interventi è attendibile il conseguimento dei seguenti risultati:

- Diversificazione dell'offerta turistica in linea con le aspettative di un turismo moderno che ricerca una pluralità di emozioni e la possibilità di adattare/personalizzare il soggiorno in relazione ai propri interessi.
- Creazione di un polo di attrazione che individui un'identità turistica in grado di destagionalizzare i flussi turistici, ampliandoli alle Regioni limitrofe.
- Messa a sistema delle risorse locali (storiche, archeologiche, ambientali, paesaggistiche, energetiche) presenti nel territorio.
- Realizzazione di un parco tematico con valenza scientifica in grado di attrarre un insieme diversificato di visitatori e di rappresentare efficacemente l'identità e lo spirito del territorio.
- Nuove opportunità economiche e produttive oltre che occupazionali.

Soggetti coinvolti

L'Amministrazione comunale di Grumento Nova con l'intento di promuovere il turismo e valorizzare il territorio di riferimento ha affidato, con convenzione del 5/7/2012, all'Associazione Pro Loco di Grumento Nova, costituita con atto costitutivo registrato il

16/11/2011, lo svolgimento di alcune attività tra cui figurano:

- *Lo svolgimento del servizio di informazione ed accoglienza turistica con la presenza di propri operatori;*
- *La promozione dell'immagine turistica del Comune elaborando strumenti e modalità di comunicazione anche telematica, allo scopo di diffondere le iniziative in atto sul territorio comunale;*
- *Il supporto organizzativo e pratico all'Amministrazione comunale per iniziative promosse dalla stessa.*

Durante la vigenza di questa convenzione si sono svolti numerosi eventi, tra i quali merita un posto di rilievo la rievocazione storica del matrimonio della principessa Aurora Sanseverino che comprende rappresentazioni teatrali e musicali con la declamazione in costume dell'epoca delle poesie di Aurora.

La manifestazione coinvolge attivamente l'intera comunità grumentina che organizza gli eventi della compagnia teatrale, l'allestimento dei costumi, la preparazione dei cibi dell'epoca ecc. L'Amministrazione ha stabilito, inoltre, di incrementare il numero di attività da affidare in gestione all'Associazione della Pro Loco, incaricandola anche della gestione della **bibliomediateca** presente nel **Palazzo Giliberti**.

Una prospettiva ancora più ampia di coinvolgimento attivo degli operatori locali, potrà derivare dall'accordo di collaborazione che il **Comune di Grumento Nova** ha stabilito con l'Università Telematica delle Camere di Commercio Italiane (**Universitas Mercatorum**).

Si va diffondendo la consapevolezza che in Val d'Agri la nota potenzialità del sottosuolo in termini energetici (petrolio e gas) ha indotto le Istituzioni ad investire nell'attività estrattiva senza però che questa incidesse in maniera efficace e diffusa sulle condizioni socioeconomiche delle popolazioni locali.

In Val d'Agri uno sviluppo integrativo e complementare a quello in atto non può non essere legato alla storia di questo luogo che, nel tempo, è riuscita ad accumulare un ricco patrimonio di risorse fatto di reperti, di beni artistici, di movimenti culturali, di manufatti, di insediamenti, produzioni agroalimentari e artigianali e, quindi, di una vocazione e una potenzialità che oggi potrebbe caratterizzare un percorso di sviluppo nel quale le popolazioni locali diventino protagoniste.

Grumento Nova è al centro di questa Valle e, grazie al suo patrimonio, si candida ad attivare un progetto di sviluppo di lungo periodo che parta da un processo di ricostruzione della memoria storica (prima e dopo **Grumentum**) e, ponendo al centro la dimensione culturale, si estenda alle altre comunità della Valle per ricostruire l'identità del territorio e fornire gli elementi per dare origine a ricerche e percorsi formativi per tecnici dell'amministrazione, imprenditori e giovani.

A tal fine il Comune di Grumento Nova dispone dei manufatti (**Palazzo Giliberti e Sala Convegni del Castello Sanseverino**) che possono essere destinati a tale iniziativa, valorizzando ulteriormente e consolidando le funzioni alle quali sono destinati. In questa prospettiva l'**Universitas Mercatorum** potrà rappresentare il necessario supporto scientifico in grado di svolgere con tecnologie innovative (apprendimento in e-learning) un ruolo strategico per la formazione del capitale umano costituito dalle classi imprenditoriali e giovanili.

Aviosuperficie Grumentum:

- Comune di Grumento Nova (PZ)
- Regione Basilicata
- Associazione di Volo del territorio regionale e nazionale;
- Partner privati (per realizzazioni infrastrutturali, per progetti tecnologicamente innovativi, per la gestione di servizi e per sponsorizzazioni).

Modalità organizzative ipotizzabili

Il Palazzo Giliberti con la **Bibliomediateca** e l'**area museale** in esso contenute, a seguito dell'ampliamento dei propri spazi espositivi potrà offrire le seguenti attività e servizi supplementari:

- *Possibilità di informazione ed orientamento dei visitatori, anticipando all'inizio della visita i contenuti dell'offerta culturale (area museale e area bibliomediateca) contenuta nei tre piani superiori;*
- *Possibilità di merchandising personalizzato tra cui trovare i piccoli gadget che, a seguito delle visita o della partecipazione agli eventi, hanno spinto il visitatore a venire e magari a ritornare nel luogo;*
- *Possibilità di esporre in alcuni spazi al primo livello alcuni reperti del proprio ricco patrimonio artistico, bibliotecario, documentario, sollecitando un ulteriore interesse per i cultori;*
- *Possibilità di disporre, a conclusione della visita o nelle fasi intermedie di essa, di piccole consumazioni nello spazio attrezzato del coffe-shop.*

Con il completamento dei due piani inferiori del **Palazzo Giliberti** si potranno localizzare, nel migliore dei modi, le varie attività previste: il piano più alto (4° livello) dell'edificio sarà destinato ad ospitare la bibliomediateca e gli uffici; il 3° livello sarà destinato all'area museale; il 2° livello sarà destinato a spazi espositivi, coffe-shop, servizi igienici e depositi; il piano ammezzato sarà destinato al book shop ed il piano terreno ad info-point.

Le funzioni presenti nel **Castello Sanseverino**, che non sarà interessato da interventi specifici ma che sarà integrato da un punto di vista culturale ed espositivo al Palazzo Giliberti precedentemente descritto, non subiranno modifiche significative. Il Salone del Castello potrà continuare ad ospitare convegni, rappresentazioni teatrali e cinematografiche e a costituire la sede permanente dello spettacolo multimediale "da *Grumentum a Grumento*".

Modello organizzativo

Ad intervento realizzato l'organizzazione che sarà coinvolta nella gestione del bene sarà ulteriormente potenziata risultando così composta:

- *Rappresentanti dell'Amministrazione comunale (Sindaco o suoi delegati),*
- *Consiglio direttivo dell'Associazione della Pro Loco,*
- *Comitato Tecnico-Scientifico (composto da personalità del mondo accademico, tra cui l'Universitas Mercatorum) che curerà in modo particolare, suggerendo temi e campi di indagine, l'attività di esposizione e le pubblicazioni scientifiche, oltre a fornire la cura per gli apparati didascalici all'interno delle mostre;*
- *Personale redazionale e di sorveglianza, composto da due unità part time a tempo indeterminato.*
- *La gestione contabile e le rendicontazioni saranno affidate a un Consulente commercialista; la comunicazione e le relazioni, anche social saranno assegnate ad un Giornalista pubblicitario; mentre la manutenzione del sito e l'aggiornamento dei contenuti ad un Responsabile informatico.*

Partnership

L'Amministrazione comunale ha affidato la gestione dei beni culturali di cui è proprietaria all'Associazione della Pro Loco, in regime di convenzione.

A ciò si aggiunga l'accordo di reciproca collaborazione, in fase di stipula, tra l'*Università Telematica delle Camere di Commercio Italiane – Universitas Mercatorum*, con sede in Roma, piazza Mattei, n.10, ed il *Comune di Grumento Nova*, che riguarda la costruzione

di un **piano strategico** per la valorizzazione territoriale che pone al centro il ruolo della struttura museale (da allocare nei due contenitori di **Palazzo Giliberti** e del **Castello Sanseverino**) ed intorno ad essa attivare un piano di valorizzazione del territorio.

Un'ulteriore partnership è rappresentata dal **Parco Nazionale dell'Appennino Lucano**, con cui si condivide il senso di appartenenza al territorio convinti che il binomio cultura-natura sia imprescindibile.

Inoltre il Comune di Grumento Nova aderisce al Sistema di rete Museale ACAMM, con un partenariato tra Fondazione "Leonardo Sinisgalli" di Montemurro, Fondazione "Carlo Levi" di Aliano, Rete Museale del Comune di Moliterno, Comune di Sant'Arcangelo (Pz) con il proprio sistema Museale di Santa Maria d'Orsoleo; il Comune di Castronuovo Sant'Andrea (Pz) , il Comune di Trivigno (Pz) ed il comune di Missanello.

Coinvolgimento del territorio

La presenza dei due edifici storici, entrambi utilizzati come contenitori per attività culturali e museali collegati in rete tra di loro, anche fisicamente, con la riqualificazione di un itinerario turistico non solo consentirà di aumentare il flusso dei visitatori e dei turisti, animando l'economia legata alla ricettività, ma diventerà sempre più volano di sviluppo per la Val d'Agri e per i frequentatori del Parco Nazionale, nella cui area insistono i beni archeologici di Grumentum, monumentali, religiosi, artistici e paesaggistici che necessitano di promozione culturale e di valorizzazione.

La vocazione archeologica e culturale di Grumento Nova e della valle dell'Agri stimolerà positivamente il recupero dei centri storici, degli alberghi diffusi, degli ostelli e dei camping (centri di equitazione, fruizione delle aree lacustri, trekking) oltre che di coloro che praticano gli sport invernali sul Monte di Viggiano e sul massiccio del Sirino o che amano la tradizione gastronomica dei prodotti tipici.

Follow Up

L'insediamento della biblioteca storica Carlo Danio nel restaurato Palazzo Giliberti nasce dalla volontà del Comune di Grumento Nova di dare dignità alla raccolta libraria costituita da circa 2000 volumi, molti di notevole interesse. Nella prestigiosa sede del Palazzo, alla tradizionale biblioteca è affiancata una biblioteca virtuale, equipaggiata con strumenti ad alta qualità tecnologica, in cui le nuove generazioni, nate in un'epoca di continua evoluzione del web e della comunicazione, saranno incoraggiate a ritrovarsi facendosi promotrici di iniziative culturali ed artistiche.

La gestione del bene continuerà ad essere affidata all'associazionismo che potrà contribuire direttamente allo sviluppo ed alla valorizzazione del patrimonio storico (tra cui anche il Castello Sanseverino), del patrimonio archeologico (parco archeologico e museo nazionale dell'antica Grumentum), del patrimonio etno-antropologico (rievocazione storica della principessa Aurora Sanseverino) e del patrimonio naturalistico (scorci e vedute panoramiche visibili dai numerosi belvedere ubicati nel centro storico).

Le quote contributive del Comune, del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, le tariffe di ingresso alle aree espositive e museali, eventuali lasciti o donazioni, garantiranno ai due contenitori di Palazzo Giliberti e Castello Sanseverino la qualità della conservazione del bene e la sua gestione.

Piano gestionale Palazzo Giliberti e Vicoli

MACROVOCI DI SPESA	DESCRIZIONE		
Acquisto di materiale di consumo	Carta, cancelleria, stampati, toner,		
Acquisto attrezzature e materiali per conservazione digitale; allestimento mostre permanenti ed estemporanee	Teche, pannelli, contenitori, vetrine, pc, stampante, tower		
Spese per il personale	2 unità a tempo indeterminato (a part time) per la gestione delle sedi, oltre all'associazionismo del volontariato già presente		
Consulenze	1 commercialista, 1 giornalista pubblicitista, 1 gestore-manutentore del sito		
Utenze (luce, acqua, gas, telefoniche, internet, etc.)	Software di catalogazione libraria, energia elettrica, collegamento internet		
Spese di pubblicità e comunicazione	Spese di grafica, di stampa materiale pubblicitario.		
Spese per la manutenzione ordinaria	Manutenzione e riparazione degli impianti tecnologici; pulizia dei locali.		
Altro (descrivere)	Corrispondenza e spedizioni		
Analisi dei costi e dei ricavi di gestione			
COSTI	1° anno	2° anno	3° anno (euro)
A. Acquisto di materiale di consumo	1.000	1.000	1.000
B. Acquisto attrezzature e materiali per conservazione digitale; allestimento mostre permanenti ed estemporanee	2.000	2.000	2.000
C. Spese per il personale	18.000	18.000	18.000
D. Consulenze	2.000	2.000	2.000
E. Utenze	2.000	2.000	2.000
F. Spese di pubblicità e comunicazione	1.000	1.000	1.000
G. Spese per la manutenzione ordinaria	2.000	2.000	2.000
I. Altro: Corrispondenza e spedizioni	1.000	1.000	1.000
TOTALE	29.000	29.000	29.000
RICAVI			
A. Contributi pubblici	20.000	20.000	20.000
B. Contributi privati	1.000	1.000	1.000
C. Ricavi per la vendita di attività, servizi e/o prodotti, tariffe di ingresso	8.000	8.000	8.000
TOTALE	29.000	29.000	29.000

Tempi di esecuzione e costi

Le opere previste in progetto richiedono, per essere realizzate, un periodo di tempo di circa 2 anni.

L'ordine di grandezza dell'investimento è:

- circa **700'000,00 di euro**, per Palazzo Giliberti e Vicoli centro Storico;
- circa **1.000.000,00 di Euro** per Aviopista Grumentum

Si rende possibile l'attivazione di forme di cofinanziamento per un importo di € 400.000,00, attingendo alle risorse del Programma Operativo Val d'Agri, Sauro e Camastra (ex L.R. 3 aprile 1995, n. 40), fondi di prossima attribuzione al Comune di Brienza.

Livello di progettazione disponibile

Progetto definitivo approvato per Palazzo Giliberti e scheda fattibilità per Aviopista

Grumento Nova, lì 13 Maggio 2021

Il Responsabile UTC

F.to
Ing. Antonio Mazzeo

Il Sindaco

F.to
dott. Antonio Maria Imperatrice